

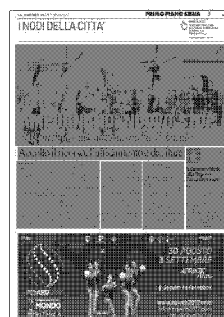
IL CONSIGLIO DI STATO ANNULLA L'AFFIDAMENTO A SKY SERVICE

# Stop ad Ampugnano L'aeroporto a Siena resterà un «sogno»

*L'Enac deve rifare il bando e indire una nuova gara*



MEUCCI ■ A pagina 2





# AMPUGNANO, NUOVO STOP

*Il Consiglio di Stato annulla il bando*

## Accolto il ricorso, l'affidamento è da rifare

di FRANCESCO MEUCCI

**NON** è ancora la famosa «pietra sopra», ma ci assomiglia molto. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Delta Aerotaxi contro l'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) per l'affidamento ventennale della gestione dell'aeroporto di Siena a Sky Service; riportando di fatto la situazione di Ampugnano indietro di almeno cinque anni.

In teoria adesso l'Enac dovrebbe rifare il bando, procedere a una gara ex-novo e assegnare di nuovo la gestione. Una procedura che, con i tempi elefantiaci della burocrazia, può impiegare anche due o tre anni ad arrivare a termine.

La decisione era attesa a seguito del ricorso presentato al Consiglio di Stato da parte della Delta dopo che il Tar della Toscana aveva rigettato una prima istanza con cui si chiedeva di annullare l'affidamento.

La Delta, per inciso, è l'altra società ad aver partecipato al bando poi vinto da Sky Service.

**DUE**, sostanzialmente, le ragioni per cui si è proceduto di fronte al Consiglio di Stato: un vizio procedurale e uno sostanziale.

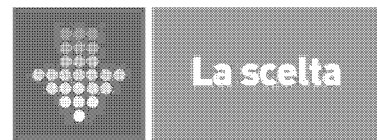
In particolare è sul secondo che si è soffermato il tribunale, ritenendo fondato quanto lamentato dalla Delta, cioè come «la totale man-

canza del criterio economico di valutazione dell'offerta violava, non solo la lex specialis che aveva previsto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma anche l'articolo 81 del Codice degli appalti».

Ma non solo. Il consiglio di Stato entra anche nel merito della ripartizione del canone fra parte fissa e variabile mettendo in evidenza, in buona sostanza, come il bando dell'Enac peccasse per un metodo di valutazione non troppo trasparente. Di qui la decisione di accogliere il ricorso, annullare l'assegnazione a Sky Service (e di conseguenza il bando) e appunto riportare l'orologio indietro di diversi anni.

Una sentenza che spegne quasi definitivamente il sogno senese di avere un aeroporto.

**DELLA** idea fantasmagorica di uno scalo da un milione di passeggeri all'anno partorito dalla Siena da bere del decennio scorso, al più concreto progetto di fare di Ampugnano un piccolo aeroporto a servizio del turismo (idea su cui puntava Sky Service) non resta che un mucchio di carte bollate. Adirittura per il 'vecchio' affidamento a Galaxy si è arrivati al penale, in questo caso ci si è ferma alle sedi amministrative; resta il fatto che o destino o incapacità - ma Siena dovrà rinunciare all'aeroporto, almeno in tempi brevi.



### Il Comune chiede alla Regione l'area demaniale

**DA** due anni il Comune di Sovicille chiede alla Regione di rientrare in possesso dell'area aeroportuale oggi di proprietà del demanio. L'iter giace in qualche cassetto, ma la decisione del Consiglio di Stato induce l'amministrazione a un'accelerazione dei tempi. Se l'aeroporto non si farà mai, come a ora potrebbe sembrare, almeno che l'area torni nella disponibilità della collettività.